

**RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE
DELL'AGJENZIE REGIONÂL PE LENGHE FURLANE
2024**

1. PRESENTAZIONE

L'ARLeF - **Agjenzie regionâl pe lenghe furlane** (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana), è un organismo dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, istituto con legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (legge finanziaria 2001), art. 6, commi 66, 67 e 67-bis, competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana ed al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e dalle altre norme regionali inerenti alla lingua e alla cultura friulana.

L'art. 6, commi 66 e seguenti, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001), istitutiva dell'Agjenzie regionâl pe lenghe furlane (ARLeF), prevede che ad essa spettino i seguenti compiti:

- svolgere in modo continuativo un'autonoma attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica a supporto delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni scolastiche nell'esercizio delle funzioni a esse spettanti in attuazione delle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana;
- svolgere funzioni di indirizzo per l'impiego dei finanziamenti che, a qualsiasi titolo, vengono destinati dallo Stato e dalla Regione agli interventi per la tutela della lingua friulana;
- favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura friulana e promuovere la costituzione di un Albo dei soggetti riconosciuti per l'attività culturale e scientifica svolta in tale ambito;
- provvedere direttamente alla realizzazione di iniziative di studio, ricerca, divulgazione e alla organizzazione di incontri di carattere scientifico, aventi a oggetto lo sviluppo delle conoscenze in materia di tutela del patrimonio linguistico e lo scambio di esperienze con organismi, istituzioni e soggetti che sono espressione di altre realtà linguistiche, a livello nazionale ed europeo;
- promuovere la conoscenza e l'uso della grafia ufficiale della lingua friulana;

- svolgere un'attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica, a supporto dell'Amministrazione regionale per la candidatura della Regione a sede dell'Agenzia europea delle lingue;
- sostenere le attività, svolte da soggetti pubblici o da soggetti privati particolarmente qualificati, finalizzate a promuovere la lingua friulana nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica.

L'articolo 28, comma 1 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) afferma che "la Regione individua nell'ARLeF – Agjenzie regionali pe lenghe furlane, l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana e al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi della presente legge". Il successivo comma 2 del predetto articolo aggiunge che "all'ARLeF compete in particolare: a) proporre il Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana; b) proporre annualmente le priorità di intervento, anche tenendo conto delle disponibilità finanziarie; c) fornire consulenza per la predisposizione di bandi per l'assegnazione dei contributi finanziari a istituzioni, enti e associazioni impegnate nell'applicazione della presente legge; d) istituire, anche in collaborazione con altri soggetti, un sistema di certificazione per i fini di cui all'articolo 7 secondo le linee indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato con risoluzione del Consiglio d'Europa del novembre 2001; e) verificare annualmente l'impatto delle iniziative sostenute sull'uso della lingua friulana.

La medesima L.R. 29/2007, al Capo III, prevede specifici compiti in capo all'ARLeF con riferimento all'apprendimento e all'insegnamento della lingua friulana all'interno della programmazione scolastica; compiti ulteriormente dettagliati dal D.P.Reg. 23 agosto 2011 n. 204/Pres., (Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29), secondo cui l'ARLeF: a) verifica e valuta lo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge; b) propone, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge, le modalità di applicazione delle misure del finanziamento destinato alle istituzioni scolastiche, valorizzando gli istituti che applicano modelli di insegnamento della lingua friulana più avanzati, all'interno di un quadro plurilingue, secondo lo standard europeo; c) indica le linee per la produzione di materiale didattico, ai sensi dell'articolo 16 della legge.

Con l'approvazione dell'art. 6, comma 80, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono state delegate all'ARLeF tutta una serie di funzioni amministrative sugli interventi nel settore dei mezzi di comunicazione e sugli enti della minoranza linguistica friulana di cui agli artt. 23 e 24 della legge regionale 29/2007.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività svolta dallo "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana", in forza del contributo concesso dalla Regione stessa, al fine di dare attuazione alla legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), servizio esternalizzato dal luglio 2016 tramite affidamento in appalto finalizzato alla gestione e coordinamento degli sportelli linguistici per la lingua friulana presenti sul territorio friulanofono.

Sono stati inoltre previsti per l'anno 2024 anche un trasferimento regionale a sostegno del programma annuale per la celebrazione della festività della "Fieste de Patrie dal Friûl", pari a complessivi € 55.000,00, di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2015, n. 6 recante l'istituzione della "Fieste de Patrie dal Friûl".

2. ORGANIGRAMMA

Nell'anno 2024, l'Agenzia si è avvalsa per la sua attività di:

- un dipendente assunto a tempo determinato, dirigente, in qualità di direttore dell'Agenzia (dal 1° ottobre 2021, a seguito avvenuto esperimento di una nuova procedura di selezione pubblica ai sensi di legge);
- un dipendente a tempo indeterminato, in qualità di ragioniere ed economo dell'Ente, con la qualifica di specialista in attività amministrative e contabili (cat. D) con posizione economica D7;
- una dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco, con la qualifica di specialista amministrativo economico (cat. D) con posizione economica D3;
- una dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco, con la qualifica di assistente amministrativo economico (cat. C) con posizione economica C3;

- un dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente amministrativo (cat. C) con posizione economica C1;
- un dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente amministrativo - economico (cat. C) con posizione economica C1;
- una dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente amministrativo - economico (cat. C) con posizione economica C1;
- una dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente esperto in lingua friulana (cat. C) con posizione economica C1;
- una dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente esperto in lingua friulana (cat. C) con posizione economica C1.

Nel corso del 2024 è stata altresì acquisita n. 1 risorsa nell'ambito dei contratti di lavoro flessibile, sotto forma di lavoro somministrato per il tramite dell'agenzia interinale RANDSTAD, in aggiunta alla risorsa già acquisita nel 2022 in pari modalità, aderendo alla relativa convenzione quadro sottoscritta tra la ditta medesima e la Centrale Unica di Committenza presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. CRITICITÀ E SOLUZIONI

L'anno 2024 ha visto superare in parte l'effetto negativo di alcune criticità pregresse già registrate negli anni scorsi in tema di carenza di personale amministrativo e specialistico, problematiche che hanno trovato adeguata soluzione in maniera sostenibile a livello organizzativo nel lungo periodo, da un lato, mediante l'avvenuto rinnovo di n. 1 (uno) distacco di personale dipendente regionale presso l'ARLeF, specializzato in particolare nella gestione amministrativa, procedure di gara, appalti e contratti (tenuto conto dell'avvenuto venir meno con il 31 dicembre 2024 del distacco di n. 1 unità di personale dipendente regionale per volontà della medesima), e, dall'altro lato, mediante l'assunzione di n. 1 (una) ulteriore nuova unità di personale dipendente dell'ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale "Assistente amministrativo economico", con decorrenza giuridica ed economica dal 1° aprile 2024 per effetto dell'avvenuto scorimento di graduatoria di merito a margine di procedura concorsuale avuta luogo nel corso del 2023, in aggiunta a n. 3 (tre) nuove unità di personale dipendente dell'ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, di categoria C, posizione economica C1, di cui due risorse con profilo

professionale “Assistente esperto in lingua friulana” e una risorsa con profilo professionale “Assistente amministrativo economico”, già assunte con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2023.

Ciò, in virtù del dispositivo di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024 – 2026 contenente, al suo interno, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 23 febbraio 2024, avente ad oggetto “ARLeF – Agjenzie regionâl pe lenghe furlane (Agenzia regionale per la lingua friulana): deliberazione n. 3 dd. 31.01.2024 del Consiglio di Amministrazione dell’Ente avente ad oggetto "Approvazione PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024 – 2026". Approvazione”.

Si è dunque potuto disporre di alcune nuove risorse umane stabili e adeguate al fine di garantire il costante perseguitamento degli obiettivi istituzionali dell’ente e la realizzazione di una politica strategica in campo linguistico per la promozione e valorizzazione della lingua friulana, anche tenuto conto dell’approvazione del Piano generale di politica linguistica, fermo restando che però l’ARLeF risulta comunque ancora sotto organico dal punto di vista della disponibilità di risorse umane e professionali alle dipendenze dell’ente, sia con riguardo alle competenze nell’ambito della gestione amministrativa e di segreteria che a quelle di carattere più strettamente linguistico e scientifico.

Il processo di stabilizzazione delle risorse finanziarie assegnate in via ordinaria dalla Regione negli ultimi anni, ha favorito un miglioramento sotto il profilo della programmazione finanziaria ed operativa dell’attività dell’ARLeF, potendo ottenere un pareggio di bilancio fondato su risorse certe in un’ottica di medio periodo, con conseguente sviluppo ed espansione della capacità di spesa corrente dell’Agenzia stessa.

Nel corso del 2024, la predetta stabilizzazione di risorse finanziarie ha permesso di riassorbire sufficientemente i contraccolpi a livello gestionale e il grado di rigidità strutturale della spesa corrente dell’Ente riferita in particolare alla sua funzione istituzionale, con immediati riflessi sull’andamento generale dell’attività caratteristica e della programmazione finanziaria in relazione all’implementazione dei progetti ed obiettivi prioritari connessi al suo ruolo socio – culturale e funzionale contemplato dalla legislazione regionale in materia linguistica e dallo Statuto della stessa Agenzia.

L'implementazione della struttura di bilancio secondo i canoni e i principi cardine della contabilità finanziaria in regime armonizzato in ossequio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e nella rigorosa ed assoluta osservanza del principio di pareggio ed equilibrio di bilancio di cui all'art. 13 della legge 24/12/2012, n. 243, ha consentito il conseguimento di un maggior grado di chiarezza, trasparenza e coerenza delle poste contabili rispetto al nuovo Piano dei conti integrato e nella loro corretta allocazione ed esplicitazione all'interno dei documenti di programmazione finanziaria.

In termini sostanziali, le risultanze contabili di sintesi del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, gli indicatori di processo e i flussi gestionali, gli indicatori di incasso e di pagamento, dimostrano comunque un'evoluzione tendenzialmente positiva nei valori contabili e nei fatti di gestione sia sotto il profilo della competenza che su quello della gestione dei residui attivi e passivi sui quali si è operata in modo sistematico la consueta operazione di riaccertamento ordinario, ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Nel 2024, in sintesi, le performance, i risultati gestionali conseguiti e la capacità complessiva di spesa dell'Ente denotano valori ed indicatori di flusso significativi in termini di consolidamento e di stabilizzazione degli incrementi pregressi già realizzati nel 2023: +3,64% di riscossioni complessive (con un incremento dei residui attivi) e +11,54% di pagamenti complessivi registrati rispetto al 2023 (con un incremento dei residui passivi).

Dall'analisi di tali valori ed indicatori finanziari, si può oggettivamente dedurre un'evidente ulteriore spinta propulsiva e di sensibile accrescimento della capacità di spesa in termini di flussi di pagamento dispiegati nel 2024, sull'onda del già positivo trend registrato in precedenza, rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio 2023 (+14,31% di spesa corrente impegnata nell'esercizio 2024), contro +4,19% di spesa corrente impegnata nell'esercizio 2023 rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio 2022).

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024, il bilancio di gestione è stato interessato da n. 8 (otto) variazioni adottate in particolare con:

- decreto del Titolare di Posizione organizzativa specialistica "Servizi economico-finanziari, patrimonio e servizi informativi" n. 47 del 09.02.2024 recante "Reimputazione parziale di residui passivi e relative variazioni al bilancio di gestione 2023 e al bilancio di gestione 2024 (art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e principio contabile applicato della contabilità finanziaria-paragrafi 5.2 e 9.1 All. 4/2)";

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.01.2024 recante “Variazione n. 1 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per l’applicazione ed impiego di maggiore entrata di parte corrente e riassetto di fondi in alcuni capitoli di spesa corrente”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 01.03.2024 recante “Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per storno di fondo tra capitoli di spesa corrente e spesa in conto capitale”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27.03.2024 recante “Variazione n. 3 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per allineamento poste contabili in conto residui e stanziamenti di cassa con le risultanze del rendiconto generale 2023 e contestuale manovra di assestamento generale”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 02.05.2024 recante “Variazione n. 4 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per applicazione di avanzo di amministrazione 2023 libero a copertura di spese di parte corrente non permanenti e spese in conto capitale nonché riassetto di alcune spese di funzionamento”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 06.06.2024 recante “Variazione n. 5 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per storno di fondi tra capitoli di spesa corrente e spesa in conto capitale”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 31.07.2024 recante “Variazione n. 6 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per applicazione ed impiego di maggiori entrate correnti, storni e riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e manovra di assestamento generale di bilancio”;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 19.09.2024 recante “Variazione n. 7 al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e per l’anno 2024 per applicazione ed impiego di maggiori entrate correnti ed assestamento generale di bilancio”.

Per l’anno 2024, il tempo medio di pagamento dell’ARLeF è stato calcolato in ragione dell’indicatore di tempestività su base annua pari a – 20,27 giorni secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, valore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all’importo delle fatture, tenuto conto di quanto statuito dall’art. 41 del

decreto – legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) e successive modificazioni ed integrazioni.

4. FUNZIONI SVOLTE E RISULTATI CONSEGUITSI

La performance, i risultati gestionali conseguiti e la capacità complessiva di spesa dell'Ente denotano valori ed indicatori di flusso che nel loro complesso constano in misura soddisfacente, come risulta dal seguente quadro sinottico:

Aree intervento	Descrizione attività	Prodotti
Attività di indirizzo politico	Raccolta, catalogazione e pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	Deliberazioni del CDA: n. 69 Decreti presidenziali: n. 2
Attività del Direttore	Il Direttore, nell'ambito della propria autonomia di gestione, persegue l'attuazione degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e negli atti di indirizzo approvati dal CDA. Egli coordina il personale assegnato e adotta gli atti di gestione finanziaria delle risorse stanziate. È responsabile della realizzazione dei progetti affidati, dell'efficienza ed economicità della gestione delle risorse loro attribuite e dell'efficacia dell'azione amministrativa. A decorrere dal 1° ottobre 2024, è stata posta in essere l'introduzione e messa in uso a regime, da parte degli uffici dell'ARLeF, della nuova piattaforma documentale ADWEB per gli atti amministrativi dell'ente con conseguente digitalizzazione della gestione dei decreti e relative attività di processo.	Decreti del Direttore/Titolari di P.O.: n. 409
Attività economico finanziarie	Predisposizione del bilancio di previsione e rispettivi allegati, secondo i nuovi schemi previsti dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione contabile, predisposizione di eventuali variazioni al bilancio e/o al documento tecnico di accompagnamento al bilancio. Predisposizione del rendiconto generale,	Mandati emessi: n. 744 Reversali emesse: n. 460 Variazioni di bilancio adottate: n. 8 variazioni

	<p>costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, unitamente ai relativi allegati.</p> <p>Gestione di tutte le fasi in cui si articola l'intero procedimento contabile delle entrate e delle spese. Esercizio dei controlli, delle verifiche e delle registrazioni di cui al precitato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.</p> <p>Acquisizione e mantenimento dei beni patrimoniali, registrazione delle relative tenuta e gestione dell'inventario dei beni mobili. Predisposizione e trasmissione Mod. IRAP, Mod. 770, attività di sostituto d'imposta.</p>	
Redazione statistiche, adempimento relativi agli incarichi	<p>Compilazione e predisposizione schede informative, tabelle e relazioni.</p> <p>Comunicazioni previste dalla vigente normativa in relazione alle procedure di affidamento degli incarichi e all'anagrafe delle prestazioni.</p>	<p>Atti statistici redatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conto annuale del personale; - rilevazione ISTAT dati statistici classificazione unità economiche nei settori istituzionali – SEC95 (Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali della Comunità) a consuntivo; - progetto Conti Pubblici Territoriali della Regione F.V.G.; - n. 0 comunicazioni per anagrafe delle prestazioni. <p>Incarichi autorizzati a proprio personale dipendente nel 2024: n. 1;</p> <p>Incarichi conferiti a consulenti e/o collaboratori esterni nel 2024: n. 3</p>
Gestione del personale	<p>Gestione personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.</p> <p>Rapporti con Enti di provenienza del personale in comando e distacco.</p> <p>Gestione dei rapporti di natura previdenziale, assicurativa ed economica.</p>	<p>Concorsi banditi ed esperiti nell'anno: n. 1 selezione pubblica (a tempo determinato)</p> <p>Bandi di mobilità: n. 0</p> <p>Provvedimenti disciplinari: n. 0</p>

Servizi necessari all'operatività dell'Agenzia	Gestione della corrispondenza e della posta, ordinazione e conservazione del materiale e della documentazione prodotta o utilizzata. Servizio di front-office, protocollo atti e centralino telefonico.	Totale atti protocollati: n. 3969
Attività istituzionale dell'Agenzia	<p>Predisposizione bandi di finanziamento, gestione degli appalti di servizio e di fornitura, gestione ed attuazione delle progettualità dirette, realizzazione delle attività di traduzione e consulenza linguistica.</p>	<p>Vecchi soggetti finanziati: n. 9 Rifinanziamento 2021 bandi pluriennali in essere: n. 1 (2020-2023: 4^a annualità) Rifinanziamento 2022 bandi pluriennali in essere: n. 1 (2022-2025: 3^a annualità), n. 1 (2022-2026: 3^a annualità), n. 1 (2022-2024: 3^a annualità) Rifinanziamento 2023 bandi pluriennali in essere: tot. n. 5 (2023-2025: 2^a annualità) Scorimento graduatoria 2020-2022 (3^a annualità 2022 finanziata nel 2023)</p> <p>Nuovi bandi di finanziamento approvati: n. 4 (bando annuale per la promozione dell'identità friulana 2024, bando annuale per il sostegno delle attività finalizzate a promuovere la lingua friulana nel settore dei Media e della Editoria 2024, bando per l'instaurazione di forme di collaborazione con soggetti privati finalizzate a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana nelle tecnologie 2024-2026, bando per l'instaurazione di forme di collaborazione con soggetti privati finalizzate a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana nelle nell'ambito delle iniziative culturali di rilevanza regionale 2024-2026)</p> <p>Nuovi soggetti finanziati: n. 8</p>

	<p>Bandi di finanziamento approvati per opere di investimento in segnaletica stradale bilingue italiano/friulano a favore degli enti locali sul territorio di riferimento: n. 1</p> <p>Soggetti finanziati: n. 113 Comuni e n. 1 Comunità di montagna (ripartiti in 3 distinte tranches): prosecuzione attività operativa e monitoraggio soggetti beneficiari ai fini del completamento delle realizzazioni e in attesa delle rendicontazioni di competenza</p> <p>Accordi di collaborazione con singoli Comuni per la segnaletica stradale bilingue italiano/friulano: n. 3</p> <p>Accordi di collaborazione con singoli Comuni/enti pubblici per la cartellonistica ed insegne esterne bilingui italiano/friulano, presso uffici, luoghi pubblici e turistici: n. 9</p> <p>Contratti repertoriati: n. 0</p> <p>Protocolli d'intesa: n. 4</p> <p>Eventi culturali organizzati dall'ARLeF tramite lo sportello linguistico di lingua friulana: 8</p> <p>Eventi culturali partecipati dall'ARLeF tramite lo sportello linguistico di lingua friulana: 6</p>	
Sportello linguistico regionale per la lingua friulana	Servizio di sportello linguistico per la lingua friulana ai sensi di quanto disposto dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche).	
Ufficio stampa	Cura l'attività di informazione, di documentazione e di divulgazione	Comunicati stampa emessi: n. 35

	dell'operato dell'ARLeF, provvedendo alla diffusione di comunicati stampa ed alla distribuzione agli organi d'informazione di materiale da utilizzare per servizi giornalistici. Inoltre, definisce, gestisce e coordina il sito internet dell'ente. L'attività è coordinata da personale ARLeF e realizzata mediante appalto di servizi.	Conferenze stampa: n. 5 Eventi organizzati: n. 9 Eventi partecipati: n. 6 Aggiornamento nuovo sito internet: costante
Supporto alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato tecnico-scientifico	Servizio di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico Scientifico. Gestione e contabilizzazione indennità di carica del Presidente, dei Revisori dei conti e gettoni di presenza spettanti ai membri del CDA e del CTS. Servizio di segreteria, gestione delle prenotazioni ed agenda degli appuntamenti istituzionali, organizzazione attività di riferimento.	Riunioni/sedute del CDA: n. 11 Riunioni/sedute del CTS: n. 6

5. IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024

Il piano della performance anno 2024 ha individuato puntualmente gli obiettivi strategici e operativi dell'ente. I predetti obiettivi, in relazione all'impegno e all'attività lavorativa dell'Ente, sono stati interamente raggiunti, come risulta dal documento allegato al presente atto (Allegato "A"). L'elaborazione degli obiettivi ha tenuto conto innanzitutto delle finalità previste nel Programma di attività 2024 dell'ente. Gli obiettivi operativi del direttore e gli obiettivi specifici del restante personale sono stati declinati col fine precipuo di garantire una piena realizzazione del Programma stesso.

La realizzazione dei suddetti obiettivi ha portato ad accrescere gli indici di efficienza e di economicità dell'attività dell'Ente; ciò è constatabile dai dati che emergono in fase di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2024.

Per quanto concerne le pari opportunità, vige all'interno dell'Ente un totale rispetto delle dipendenti di sesso femminile sia dal punto di vista umano che lavorativo, contribuendo così al benessere organizzativo dell'Ente.

La produttività al personale dipendente e la retribuzione di risultato del Direttore vengono liquidate a seguito delle valutazioni espresse, rispettivamente, dal Direttore e dal Presidente, sulla base delle metodologie di valutazione approvate con deliberazione del CDA dell'ARLeF.

Allegato "A" (Obiettivi 2024)

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Grado ragg. obiettivi*
1. Pianificazione linguistica e proiezione europea	"Piano Generale di Politica Linguistica" di cui all'articolo 25 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).	R
	Collaborazione con la "Rete per promuovere la diversità linguistica" (NPLD).	R
2. Promozione dell'identità e campagne di sensibilizzazione dei genitori sulla lingua friulana	Realizzazione del documentario storico su Marco da Moruzzo.	R
	Campagna per promuovere le iscrizioni all'insegnamento della lingua friulana nelle scuole e progetto "Cressi cun plui lenghis".	R
3. Miglioramento dei servizi offerti all'utenza e promozione della trasparenza	Promuovere la trasparenza quale strumento di prevenzione della corruzione e di miglioramento della qualità dell'accesso alle informazioni dell'ARLeF.	R
	Tempestività nella gestione dei nuovi bandi emanati ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana.	R

*R: Raggiunto; PR: Parzialmente raggiunto; NR: Non raggiunto.